

Premessa:

Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, (C.C.D.R.R.) secondo le norme stabilite dell'art. 60 dello Statuto comunale, deve essere un reale luogo di scambio di idee, di opinioni, di proposte, di riflessione, dove i ragazzi e le ragazze siano protagonisti attivi della comunità nel territorio in cui risiedono.

Il C.C.D.R.R. dovrà coinvolgere le ragazze ed i ragazzi dagli 11 ai 14 anni e sarà attuato in collaborazione con l'Istituzione scolastica locale.

La Scuola, infatti, con il potenziale educativo e le risorse umane di cui dispone è l'istituzione più idonea a dare avvio all'iniziativa nel contesto di una ricerca e di una rivalutazione di valori troppo spesso trascurati.

L'educazione civica dei giovani, futuri protagonisti del nostro domani, si connota nella partecipazione e nell'impegno attivo di tutti per conseguire gli alti risultati che la comunità si attende da loro.

Art. 1: oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di elezione e di funzionamento del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Art. 2: soggetti interessati

I soggetti interessati a consentire il funzionamento del C.C.D.R.R. sono:

- Tutte le ragazze ed i ragazzi delle classi I II e III secondaria di I^ grado dell'Istituto Comprensivo "G. Ponti" di Trebaseleghe;
- i docenti che collaborano all'iniziativa situata all'interno P.O.F., coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali a sostegno dell'attività dei ragazzi, garantendo loro spazi di informazione e di confronto;
- gli amministratori del Comune di Trebaseleghe, cui spetta il compito di raccogliere le idee dei ragazzi, valutarle e metterle in pratica;
- il personale comunale coinvolto nello svolgimento delle elezioni, nella realizzazione dei progetti e nel normale disbrigo dell'attività amministrativa connessa alle iniziative poste in essere dal C.C.D.R.R..

Art. 3: competenze

Il C.C.D.R.R. ha il compito, in qualità di interprete degli interessi della comunità e, in particolare, di quelli dei coetanei, di deliberare in via propositiva nelle seguenti materie:

- a) ambiente;
- b) sport;
- c) tempo libero;
- d) giochi;
- e) associazionismo;
- f) cultura:
- g) pubblica istruzione;

- h) sociale;
- i) rapporti con l'UNICEF.

Le deliberazioni del Consiglio vengono inviate dal Presidente al Sindaco del Comune per essere sottoposte all'attenzione della Giunta Comunale.

Art. 4: composizione e durata

Il C.C.D.R.R. è composto dal Presidente del Consiglio e da n. 19 alunni. Il Presidente del Consiglio ed il Consiglio durano in carica due anni.

Art. 5: elettorato attivo e passivo

Costituiscono il corpo elettorale del C.C.D.R.R. e sono pertanto allo stesso tempo elettori e candidati tutti gli alunni della scuola secondaria di I^ grado dell'Istituto Comprensivo "G. Ponti".

Art. 6: commissione di vigilanza

Il Dirigente scolastico, nei 10 gg. successivi a quello della presentazione delle liste dei candidati, provvederà alla costituzione di una Commissione incaricata della vigilanza sulla regolarità delle operazioni elettorali costituita da:

- a) il Dirigente scolastico, presidente;
- b) un genitore individuato all'interno del consiglio d'istituto, membro;
- c) l'Assessore alla Pubblica Istruzione, membro.

La Commissione di vigilanza provvede alla nomina dei componenti di n. 2 seggi elettorali. Ha altresì il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, tempestivamente presentati al Dirigente Scolastico, in qualità di presidente della Commissione. Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Art. 7: elezioni

Le elezioni del C.C.D.R.R. si svolgono, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente Scolastico, entro il mese di dicembre e la data viene fissata dal Sindaco (o dall'Assessore delegato), tenendo conto dei tempi occorrenti per la presentazione delle liste e per lo svolgimento della campagna elettorale. Le liste dei candidati consiglieri vengono presentate presso la Dirigenza dell'Istituto comprensivo "G. Ponti" ed il Dirigente scolastico forma una lista unica dei candidati in ordine alfabetico con indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza. Il numero dei candidati non può essere inferiore al doppio del numero delle classi.

Art. 8: modalità di svolgimento delle elezioni

Le operazioni di voto si svolgono in un'unica giornata in orario scolastico. Vengono costituiti 2 seggi. Ciascun seggio elettorale è composto da 3 ragazzi/e, non candidati, estratti a sorte dal Dirigente scolastico nei giorni immediatamente precedenti a quello della votazione, di cui il più anziano con funzioni di Presidente e gli altri 2 come scrutatori; segretario del seggio è un docente designato dal Dirigente Scolastico.

Gli elettori della scuola riceveranno una scheda sulla quale sarà riportata la lista unica dei candidati. Essi potranno esprimere fino a <u>2</u> preferenze apponendo una crocetta nella casella apposta a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto.

Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e vengono eletti consiglieri del C.C.D.R.R. i primi 20 ragazzi della graduatoria, formata in base al computo delle preferenze ottenute. A parità di preferenze verrà eletto il candidato più giovane. I verbali contenenti il risultato degli scrutini sono consegnati a cura del Dirigente Scolastico all'Ufficio Segreteria del Comune di Trebaseleghe.

Art. 9: ricorsi e proclamazione degli eletti

Entro 10 gg. dalla consegna dei risultati elettorali, l'elenco dei consiglieri eletti nel C.C.D.R.R. è pubblicato all'Albo dell'Istituto Comprensivo "G. Ponti" e all'Albo comunale.

Avverso ai risultati delle elezioni è ammesso ricorso alla Commissione di Vigilanza entro i 5 gg. successivi alla pubblicazione.

Sul ricorso deciderà la Commissione di vigilanza entro i successivi 10 gg.

Trascorso tale termine il Sindaco proclama eletti i consiglieri componenti il C.C.D.R.R.

Nel caso in cui, dopo il primo anno, uno o più consiglieri concludano il loro ciclo scolastico, subentreranno i consiglieri che immediatamente li seguono nella graduatoria delle preferenze.

Art. 10: proclamazione del Presidente

La prima riunione del C.C.D.R.R. si svolgerà entro un mese dalle elezioni, su convocazione del Sindaco di Trebaseleghe, che presiederà la prima riunione durante la quale il C.C.D.R.R. proclama il Presidente, individuato nel consigliere che ha ottenuto il maggiore numero di voti .

In caso di parità di voti viene proclamato Presidente il consigliere più giovane. Vicepresidente è il consigliere che ha ottenuto il secondo maggiore numero di preferenze.

Nel caso in cui, dopo il primo anno, il Presidente eletto e/o il Vicepresidente concludano il loro ciclo scolastico, subentreranno i consiglieri che immediatamente li seguono nella graduatoria delle preferenze.

Art. 11: competenze del Presidente del C.C.D.R.R.

Il Presidente del C.C.D.R.R., dopo la proclamazione e prima di assumere le sue funzioni, presta davanti al Consiglio professione di lealtà e correttezza nell'espletamento delle sue funzioni.

Il Presidente:

- rappresenta il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi;
- Convoca e presiede il C.C.D.R.R., determinando l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, la data e l'ora delle riunioni e ne disciplina il regolare svolgimento;
- Garantisce la partecipazione e la libera espressione di pensiero dei consiglieri tutelandone le prerogative;
- Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e distribuisce gli incarichi ai consiglieri.

Il Presidente può rivolgersi direttamente, nelle forme ritenute più opportune, al Sindaco ed al Consiglio Comunale su questioni e problematiche di rilevante interesse. Distintivo del Presidente dei ragazzi/e è la fascia tricolore con lo stemma del Comune di Trebaseleghe da portarsi a tracolla.

Art. 12: sede – convocazione delle adunanze

Le adunanze del consiglio si terranno di preferenza in una sala messa a disposizione dal comune di Trebaseleghe. La convocazione viene effettuata con avvisi scritti affissi all'albo dell'Istituto comprensivo e le sedute sono pubbliche.

Il C.C.D.R.R. deve riunirsi almeno due volte all'anno, ovvero ogni qualvolta lo richieda il Presidente e/o la metà dei consiglieri.

Art. 13: segretario del C.C.D.R.R.

Le funzioni di segretario del C.C.D.R.R. vengono espletate da personale individuato dal Segretario Comunale, nell'adunanza d'insediamento del Consiglio, e da uno dei consiglieri comunali, designati dal Sindaco, nelle successive adunanze. Il verbale dovrà riportare, in forma sintetica, lo svolgimento dei lavori, gli interventi del Presidente e dei consiglieri, i voti pro e contro le singole proposte e le decisioni assunte dall'assemblea.

Art. 15: rapporti del C.C.D.R.R. con l'Amministrazione Comunale

Il Sindaco del Comune di Trebaseleghe o l'Assessore delegato è nominato difensore civico dei ragazzi ed è garante del funzionamento del C.C.D.R.R., partecipando, su invito del Presidente, ai Consigli. Almeno una volta all'anno il C.C.D.R.R. incontra il Consiglio Comunale per uno scambio informativo reciproco sulle attività svolte in relazione alle materie indicate nel precedente art. 3.

Art. 16: rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio, per analogia alle norme che regolano il funzionamento del Consiglio Comunale di Trebaseleghe, tenendo in ogni caso presente l'età dei soggetti destinatari.